

JEFF BRIDGES JOELLE FERLAND BRENDAN FLETCHER JANET McTEER JENNIFER TILLY

FRANCO ZULIANI PRESENTA

UN FILM DI

TERRY GILLIAM

KID ELLANO



IL MONDO CAPOVOLTO





presenta

Tideland - Il mondo capovolto

(Tideland)

Terry Gilliam

con

**Jeff Bridges, Jodelle Ferland,
Brendan Fletcher, Janet McTeer**

Tratto dal romanzo *Tideland* di Mitch Cullin

edito in Italia da Fazi Editore

Premio FIPRESCI

San Sebastián International Film Festival

Toronto International Film Festival

Festival dei Due Mondi - Spoleto 2007

120 minuti - 35 mm - colore

uscita cinema 31 ottobre 2007

SINOSSI

Jeliza-Rose (Jodelle Ferland) è una bambina precoce di undici anni che vive a Los Angeles con la madre e il padre, entrambi tossicodipendenti. Quando la mamma muore per overdose, lei e suo padre Noah (Jeff Bridges), ex musicista rock'n'roll fallito, si mettono in viaggio verso la casa sperduta che apparteneva a sua nonna, nel profondo Texas. Lì, poco dopo, muore anche Noah. Jeliza-Rose, convinta che il padre sia solo caduto in un sonno molto profondo, si ritrova così lasciata a se stessa in una casa fatiscente e persa nel nulla. Esplorando l'abitazione e i dintorni, per fuggire alla solitudine, la bambina comincia lentamente a disegnare con la sua fervida immaginazione uno strano, colorato mondo di fantasia, popolato da feroci squali che infestano la ferrovia abbandonata, teste di Barbie che le danno consigli, lucciole dai nomi bizzarri e scoiattoli parlanti. Ma Jeliza-Rose non è completamente sola. Presto scopre di avere dei vicini: l'enigmatica Dell, che non si leva mai di dosso il suo velo da apicoltrice, e suo fratello Dickens, un uomo col cervello di un bambino di dieci anni, con la passione per i sottomarini e la dinamite. Insieme porteranno avanti una battaglia a colpi di magia e creatività contro il deserto del reale.

Tideland è una sorta di *Alice nel paese delle meraviglie* popolato da fantasmi e personaggi di fantasia: il mondo di una bambina costretta precocemente ad affrontare drammi più grandi di lei. Illuminando quelle zone d'ombra in cui reale e fantastico si incontrano, Tideland è una commovente riflessione sull'adolescenza.

CAST

Noah

Jeff Bridges

Jeliza-Rose

Jodelle Ferland

Dickens

Brendan Fletcher

Dell

Janet McTeer

Regina Gunhilda

Jennifer Tilly

Patrick

Dylan Taylor

Woman

Wendy Anderson

Madre di Dell

Sally Crooks

CAST TECNICO

Regia	TERRY GILLIAM
Soggetto e sceneggiatura	TONI GRISONI & TERRY GILLIAM
Direttore della fotografia	NICOLA PECORINI
Montaggio	LESLIE WALKER
Scenografia	JASNA STEFANOVIC
Costumi	MARIO DAVIGNON & WHITE DELPHINE
Musiche originali	MICHAEL DANNA & JEFF DANNA
Produzione	Jeremy Thomas - RECORDED PICTURE COMPANY Gabriella Martinelli - CAPRI FILMS
Distribuzione Italiana	Officine UBU via Imbonati, 4 - 20159 Milano tel. 0269311631 - fax 0260730784 distribuzione@officineUBU.com www.officineUBU.com

Tideland – dal libro al Film

Mitch Cullin: l'autore del libro

Mitch Cullin mandò una copia del suo libro "Tideland" a Terry Gilliam sperando che il regista potesse scrivere qualche riga per la sovracopertina. "Ero semplicemente uno di quei fan che spera che il suo Dio guardi giù e possa trovare qualcosa di interessante e magari scrivere qualcosa di bello sul suo libro".

Quando Gilliam rispose all'autore del libro, Cullin era così entusiasta che si dimenticò di chiedere se potesse usare per la copertina del libro le righe che Gilliam aveva scritto. L'edizione americana era già stata pubblicata, mentre era in preparazione quella per il Regno Unito.

Uno dei commenti che Gilliam aveva fatto sul libro era "Fottutamente brillante", e così Cullin pensò di inserirlo sulla copertina: "la mia idea era che, girando per una libreria, si sarebbe sicuramente rimasti attratti da una scritta di quel tipo, per di più firmata Terry Gilliam".

All'inizio della settimana settimana di riprese Cullin visitò il set di Tideland. Originariamente aveva programmato di passare lì solo il fine settimana, ma decise di prolungare il suo soggiorno quando il regista gli chiese di fare un cameo in una delle scene del film. Nonostante molte conversazioni telefoniche, era la prima volta che l'autore e il regista si incontravano. "La prima volta che lo incontrai ero terrorizzato. In realtà è esattamente come lo si immagina: è facile parlarci, è facile ridere con lui e ha veramente i piedi per terra."

Descritto da Terry Gilliam come "*Alice nel paese delle meraviglie incontra Psycho*" Tideland – Il mondo capovolto è una storia che esplora la crescita di una bambina e la sua sopravvivenza in circostanze molto particolari.

Dal racconto alla sceneggiatura

Nel 2001 Gilliam trovò il romanzo in una pila di libri non letti nel suo ufficio. Fu attirato dalla storia, che trovò "divertente, toccante e disturbante allo stesso tempo". "Trovai quattro o cinque personaggi incredibili che sarebbero diventati il cuore del film, ma più di tutto mi piacque il fatto che si raccontava il mondo di un bambino e quello era il mondo che io volevo esplorare in un film".

Gilliam chiamò un suo amico, lo scrittore Tony Grisoni, con il quale aveva collaborato per "*Paura e delirio a Las Vegas*". Gilliam dichiarò "stavamo cercando qualcosa che fosse un po' più contenuto del Quixote, non un film a grande budget".

Grisoni commentò che "il libro è bellissimo: una sorta di parabola oscura. Mi fu subito chiaro come sarebbe potuto diventare una sceneggiatura".

Gilliam sapeva che c'era un solo produttore al quale avrebbe dovuto mostrare il libro, un produttore col quale voleva collaborare da tanto tempo. Quel produttore era Jeremy Thomas, che disse "Volevo fare un film con lui da quando lo incontrai per la prima volta, vent'anni fa. Ho letto il libro e l'ho trovato una storia straordinaria che sembrava virtualmente scritta per Terry. Era piena di cose che sapevo lo avrebbero affascinato e che anch'io trovavo assolutamente intriganti. Già a quel tempo sapevo che la storia di un bambino in un mondo fantastico, nelle mani di Terry, con la sua immaginazione, sarebbe diventata un film straordinario".

Con Thomas a bordo il viaggio ebbe inizio. Gilliam chiese a Cullin se i diritti del libro fossero liberi. In quel momento lo erano. Il passo successivo fu opzionarli

Grisoni aggiunge "l'unico modo per adattare il libro era mettersi in contatto con Cullin". Quando contattò l'autore gli chiese se ci fosse qualcosa che potesse aiutarlo per "entrare" maggiormente nella storia di Tideland. Cullin gli diede alcune fotografie della fattoria dove aveva vissuto.

"Il cambiamento più grande fu il cambiare la narrazione in prima persona. Nel libro la storia è raccontata da Jeliza Rose, ma noi non volevamo un voice over dove il nostro eroe ci guida attraverso la storia. Quando perdi l'intimità del voice over, immediatamente resti con l'ansia di scoprire se quella bambina è riuscita a superare le difficoltà. Sarà sopravvissuta? Cosa le succederà?".

Con la sceneggiatura pronta, Thomas cominciò a cercare le risorse finanziarie per realizzare film. Sapeva che sarebbe stata un'impresa difficile perché stavano facendo "un film molto inusuale, straordinario, come non se ne erano mai visti, nonostante affronti temi che sono molto amati nel cinema. La storia di una ragazzina in difficoltà è una storia universale, qualcosa che può emozionare chiunque".

Thomas è un produttore che non ha paura di fare film che possono essere considerati controversi. "voglio vedere film dal forte impatto: sono cresciuto con questo tipo di cinema, dove è possibile vedere molti film, anche i diversi tra loro. Oggi la scelta è ristretta. Ci sono un sacco di prodotti molto simili tra loro ed è difficile trovare un'oasi dove rifugiarsi". In Tideland ha riconosciuto un'oasi.

Thomas descrive il suo lavoro, dove il rischio può essere enorme, come "partecipare all'immaginazione di altre persone per realizzare un sogno che può essere popolare per molti individui". Tutti i più grandi successi della mia vita sono stati, almeno inizialmente, rifiutati dai finanziatori. Per esempio, *L'ultimo imperatore*, che ha vinto 10 oscar e che è stato un grande successo, è stato finanziato senza il coinvolgimento di nessuna major statunitense. Questo perché non si adattava alla pre-distribuzione e al marketing".

Durante il processo di sviluppo di *Tideland* Gilliam si fermò per girare *I Fratelli Grimm* e *l'incantevole strega*.

Nonostante Thomas fosse ottimista riguardo a *Tideland*, la ricerca dei finanziatori risultò molto difficile. Thomas arrivò alla convinzione che il miglior modo per realizzare il film fosse una co-produzione. Per questo contattò Gabriella Martinelli, con la quale aveva collaborato per *Il pasto nudo* di David Cronenberg.

La reazione di Gabriella Martinelli fu entusiasta: "era una delle sceneggiature più provocatorie che avessi mai letto. Pensai che era perfetta nella storia e nella costruzione". Pur sapendo che quello non era un film per tutti, sapeva che quella pellicola avrebbe toccato le corde giuste: "il pubblico vuole la verità nei film e in questo film c'è una grande verità nel guardare la vita di una ragazzina, il suo mondo interiore".

Martinelli era entusiasta alla prospettiva di lavorare ancora con Thomas e con Gilliam, un regista che lei aveva sempre ammirato. "Fu la prima volta in cui lavorai con questo regista geniale. All'inizio ero abbastanza timorosa e cominciai a pensare "Dio! Sto lavorando con Gilliam". Terry mi mise subito a mio agio. È molto generoso e gentile".

"Una delle cose che si può dire di Terry è che è completamente al di fuori del cinema canonico. Ci siamo sentiti come in un lungo viaggio".

La ricerca del cast

Jeliza Rose

C'era un po' di preoccupazione da parte dei produttori e del regista riguardo al ruolo della bambina protagonista. Si trattava di trovare un'attrice poco più che bambina in grado di reggere un ruolo così difficile. "La cosa pericolosa per la realizzazione di questo film era che una ragazzina di circa 10 anni è presente in ogni scena, lei è il film" ha dichiarato Gilliam.

Furono fatti più di 400 provini e intanto si avvicinava la data di inizio delle riprese. Gilliam cominciò a cercare sui giornali storie di ragazzi rimasti orfani e cercò anche negli orfanotrofi canadesi. "Il protagonista doveva avere un'anima e cominciai a pensare che non ce l'avremmo fatta. C'erano i soldi, la macchina stava partendo, ma non avevamo ancora Jeliza Rose".

Fino a quando non arrivò un nastro da Vancouver "Era di una ragazzina e in lei c'era qualcosa di interessante". Quella ragazzina era Jodelle Ferland.

"Lei è straordinaria. La cosa divertente è che mentre la stavo sottoponendo al casting ho realizzato che aveva già fatto qualcosa come 25 film per la televisione. È una ragazzina incredibile".

Assegnato il ruolo di Jeliza Rose Gilliam tornò a Londra per incontrare un'attrice inglese, Janet McTeer, già nominata per l'Oscar, per il ruolo di Dell.

Dell

In quei giorni Janet McTeer stava girando un film nella campagna fuori Londra.

"Era un giorno di riposo e quando per caso ho acceso il telefono ho visto 50 messaggi dal mio agente. L'ho richiamato e mi ha detto che Gilliam era in città e voleva incontrarmi alle 5 del pomeriggio. Erano le due del pomeriggio e non avevo mai visto neppure la sceneggiatura". Janet McTeer arrivò all'appuntamento con 45 minuti di tempo per leggere la sceneggiatura. "Parlammo per un paio d'ore e alla fine della riunione mi disse: lo vuoi fare? Chi non vuole interpretare il ruolo di una donna completamente pazza con un occhio solo in un film di Gilliam? Certo che lo voglio!"

Gilliam descrive Dell come "una strana, scioccante figura femminile. Se questo film fosse *Alice nel paese delle meraviglie* lei sarebbe la duchessa o la regina. È un personaggio intimidatorio, ma come tutti gli altri personaggi deve risultare anche simpatico e Janet lo ha capito immediatamente. Avevo paura che lei potesse diventare una caricatura perché Dell è molto grottesca. Era importante capire le ragioni per cui lei si comporta in quel determinato modo. Il mio scopo era far amare allo spettatore tutti i personaggi, non importa quanto possano sembrare brutti".

Dickens

La scelta per il ruolo di Dickens ha presentato caratteristiche simili a quella per il ruolo di Jeliza Rose.

Gilliam ha dichiarato: "Mi sono sempre immaginato il personaggio di Dickens come qualcuno che ti faccia ridere per quanto è patetico. Al contrario l'interpretazione di Brendan Fletcher non era affatto divertente. Quello che faceva era assolutamente credibile". Per la prima volta Gilliam scelse un attore senza averlo incontrato prima.

Brendan Fletcher non era contento del provino che aveva inviato per il casting, tanto che rimase scioccato nel ricevere la telefonata da parte della produzione che gli offriva la parte. Non aveva ancora letto la sceneggiatura, quindi montò in sella alla sua bicicletta e si precipitò in libreria per cercare una copia di *Tideland*.

Quando si incontrarono per la prima volta Gilliam gli disse ridendo: "Ora non rovinarmi il film!"

Noah

Gilliam ha sempre avuto in mente Jeff Bridges per il ruolo di Noah. "Volevo che Jeff interpretasse il ruolo del padre di Jeliza Rose perché lo spettatore deve amarlo e sentire attraverso l'attore l'affetto che Jeliza Rose prova per il padre. È un drogato e un cantante rock senza più successo, ma nell'attimo esatto in cui Jeff entra in scena il pubblico si scalda per lui. Succede sempre così".

Gilliam cominciò a parlare a Jeff di quel ruolo due anni prima, durante la preparazione. Quando gli telefonò per sapere se avrebbe potuto interpretare Noah, ormai restavano solo cinque settimane prima dell'inizio delle riprese. Fortunatamente in quel momento Jeff era disponibile e accettò volentieri la parte.

Jeff Bridges: "Nello scegliere i miei ruoli prediligo i film che io vorrei vedere e normalmente sono quelli dove i registi vogliono stupire il pubblico. I film di Terry contengono sempre questo elemento. La sceneggiatura, inoltre, è incredibilmente innovativa: è qualcosa che non si è mai visto"

Jeff Bridges descrive il suo personaggio come qualcuno che è stato una rock star, ma che ora la fortuna ha abbandonato: è un eroinomane che, nonostante tutto, ama molto suo figlia.

Queen Gunhilda

Quando Jennifer Tilly seppe che Gilliam la voleva per una parte in un suo film disse al suo agente: "Non mi interessa qual è la sceneggiatura. Digli che lo farò".

Quando finalmente lesse la sceneggiatura dichiarò: "Ero sconvolta. Era in assoluto la cosa più bella, pungente, commovente e visionaria che avevo mai letto".

Il doppiaggio italiano

di Monica Pariante, direttrice del doppiaggio e autrice dei dialoghi italiani

Credo che raccontare in poche righe l'incredibile viaggio di Jeliza-Rose sarebbe riduttivo anche per penne ben più pregevoli della mia. Quello che posso dire è che quando Officine UBU mi ha affidato l'adattamento dei dialoghi e la direzione del doppiaggio del film Tideland, dopo averne visionato la versione originale, ho capito di trovarmi di fronte ad un capolavoro. La sfida era notevole, intanto perché Terry Gilliam ha realizzato il film con mano geniale, poetica, amara e fortissima e poi perché si è avvalso di un cast di attori veramente straordinari, trasformandoli mirabilmente e mostrandoci attraverso gli occhi di una bambina molto particolare. Ho lavorato al testo cercando di restituire le forti emozioni che Gilliam è riuscito a trasmettere. Per la maggior parte dei ruoli ho optato per doppiatori che avessero al loro attivo anche una solida carriera teatrale e per trovare la "voce" di Jeliza-Rose, ho fatto provini a molte giovani doppiatrici fino a trovare quella che, uscendo da ogni schema, mi ha veramente emozionato. In ogni scelta sono stata impagabilmente affiancata da Mattia della Puppa, responsabile di Edizione, e da Raffaele Fallica, Presidente di ADC Group con cui abbiamo realizzato il doppiaggio. Naturalmente un ringraziamento speciale va al distributore Franco Zuliani che ha condiviso e approvato le nostre proposte permettendoci di lavorare nelle condizioni migliori. Ringrazio anche lo staff di Studio Artika e Walter Tuzzeo con cui realizzare il mixage è stata come sempre un'esperienza magica. L'ultimo grazie va agli attori doppiatori che ho avuto il piacere e il privilegio di dirigere e che, oltre alla grande professionalità, hanno messo tutto il loro amore al servizio di questo film.

Terry Gilliam

Terence Vance Gilliam (Minneapolis, Minnesota, USA, 22 novembre 1940) è regista, sceneggiatore, attore e produttore cinematografico. Dopo essersi trasferito in Inghilterra nel 1967, ed essere diventato uno dei membri dei *Monty Python* ed il principale autore-animatore dei cartoni surreali e bizzarri che inframezzavano il celebre spettacolo *Monty Python's Flying Circus*, Terry Gilliam è diventato in seguito un regista cinematografico. Il suo primo film da regista è stato "Monty Python e il Sacro Graal", co-diretto con Terry Jones a cui è subito seguito "Jabberwocky", interamente girato dal solo Gilliam. Nel 1981 gira "Banditi del tempo", un viaggio surreale attraverso la storia di un ragazzino e diversi nani.

Dopo aver diretto "Crimson Permanent Assurance", cortometraggio posto all'inizio de "Il senso della vita", Gilliam realizzò quello che molti considerano il suo capolavoro, "Brazil", film con Robert De Niro, Ian Holm e Bob Hoskins: che gli procurò la nomination all'Oscar per la miglior sceneggiatura originale.

Il ritorno alla regia arriva tre anni dopo, nel 1988, con il film fantastico "Le avventure del Barone di Munchausen", seguito da "La leggenda del Re Pescatore" con Jeff Bridges, opera che ha valso a Gilliam la nomination al Golden Globe come miglior regista e la vittoria del Leone d'Argento al Festival di Venezia.

Bisogna aspettare il 1995 prima che il regista torni a dirigere. Il film di fantascienza "L'esercito delle dodici scimmie" con Bruce Willis e Brad Pitt viene presentato fuori concorso al Festival di Berlino. Nel 1998 partecipa in concorso al Festival di Cannes con "Paura e delirio a Las Vegas" con Johnny Depp e Benicio Del Toro, adattamento del libro di Hunter S. Thompson.

Nel 2000 cominciò a lavorare a "The man who killed Don Quixote", immaginifica opera da sempre sognata dal regista che però sul set si trasformò in un incubo, a causa di una serie di imprevisti, tra i quali l'improvvisa malattia di Jean Rochefort, che portarono alla chiusura della produzione. Ne fu tratto tuttavia il documentario "Lost in La Mancha", diretto da Keith Fulton e Louis Pepe, che mostra il backstage del film e gli eventi sfortunati che hanno attanagliato la produzione.

Gilliam sta operandosi da anni affinché sia possibile riprendere il progetto interrotto.

Prima di girare *Tideland - Il mondo capovolto*, Gilliam ha diretto, nel 2004, "I fratelli Grimm e l'incanetvole strega" con Matt Damon, Heath Ledger e Monica Bellucci.

Terry Gilliam vive attualmente in Inghilterra con la moglie Maggie e i loro tre figli; ama molto l'Italia, dove infatti possiede una casa in Umbria, fin dal 1990, dopo avere girato a Cinecittà "Le avventure del Barone di Munchausen". E' legato da sincera amicizia ad importanti professionisti italiani con i quali ama lavorare; tra questi citiamo i Premi Oscar Dante Ferretti, Gabriella Pescucci, Francesca Lo Schiavo e i Direttori della Fotografia Giuseppe Rotunno e Nicola Pecorini (con il quale si appresta a girare il prossimo film).

Filmografia

- 2006 Tideland - Il mondo capovolto
- 2005 I fratelli Grimm e l'incantevole strega
- 2001 "The man who killed Don Quixote" (produzione interrotta)
- 1998 Paura e delirio a Las Vegas
- 1995 L'esercito delle dodici scimmie
- 1991 La leggenda del Re Pescatore
- 1988 Le avventure del Barone di Munchausen
- 1985 Brazil
- 1983 Monty Python - Il senso della vita (*attore*)
- 1981 I banditi del tempo
- 1979 Monty Python - Brian di Nazareth (*attore*)
- 1977 Jabberwocky
- 1975 Monty Python e il Sacro Graal (*regista, attore*)
- 1974 The Miracle of Flight
- 1971 E ora qualcosa di completamente diverso (*attore*)
- 1968 Storytime

Mitch Cullin

autore del romanzo

Nato a Santa Fe, nel New Mexico, nel 1968, Mitch Cullin è l'autore di sette libri molto famosi, tra cui *Branches*, *Tideland* (edito in Italia da Fazi Editore) e *Da un posto nella valle dentro la foresta* (edito in Italia da FBE). Il suo racconto *Un impercettibile trucco della mente* (Edizioni Giano) è stato opzionato dalla casa di produzione cinematografica "This is That". Molti dei suoi libri sono stati pubblicati al di fuori degli Stati Uniti: Inghilterra, Giappone, Olanda e Italia.

Con la sua scrittura descritta dal *New York Times* come "brillante e bella, ritmica e narrativa", ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il *Dodge* della fondazione Jones e una nomination per l'introduzione nell'*American Association's Notable Book List*.

Mitch Cullin, grandissimo appassionato di cinema asiatico, attualmente vive a San Gabriel (California).

Opere

- 1999 Whompyjawed
- 2000 Branches
- 2000 Tideland (Fazi Editore)
- 2001 The Cosmology of Bing
- 2001 Da un posto nella valle dentro la foresta (FBE)
- 2002 UnderSurface
- 2005 Un impercettibile trucco della mente (Edizioni Giano)

Nicola Pecorini

direttore della fotografia

Nato a Milano, Pecorini ha costruito gran parte della sua carriera come operatore Steadicam, da quando, nei primi anni ottanta, ha conosciuto questa particolare tipologia di macchina da presa. Il suo lavoro con la steadicam lo ha portato in giro per il mondo, per lavorare con registi quali Bernardo Bertolucci (per *L'Ultimo Imperatore*), Roman Polanski (per *La morte e la Fanciulla*), William Friedkin (per *Le regole dell'attrazione*) e Oliver Stone (per *The Doors*).

Il suo curriculum include, tra gli altri, *Il the nel deserto*, *Piccolo Buddha*, *La morte e la fanciulla e lo ballo da sola*.

In quanto operatore Steadicam di grande esperienza, Pecorini ha tenuto più di 20 seminari in tutto il mondo sull'utilizzo di questa macchina da presa ed è co-fondatore della Steadicam Operator Association.

Uno dei primi lavori come Direttore della Fotografia è stato *Paura e delirio a Las Vegas*, che tra l'altro ha segnato l'inizio del suo sodalizio artistico con Terry Gilliam, con il quale ha collaborato, sempre come direttore della fotografia, anche per *Paura e delirio a Las Vegas*, *The man who killed Don Quixote*, *I fratelli Grimm e l'incantevole strega* e *Tideland - Il mondo capovolto*.

Ha curato la fotografia, tra gli altri, dei film *Le regole dell'attrazione*, *Titus* e *Harrison's Flowers*.

Nell'autunno 2007 ha appena terminato la direzione della fotografia dell'ultimo film di Paolo Virzi' *Tutta la vita davanti* e si appresta a girare il prossimo film di Terry Gilliam (il quinto con il regista).

Pecorini divide il suo tempo tra la Toscana e Los Angeles, dove vive con la moglie e i due figli.

Filmografia

Direttore della Fotografia

Tutta la vita davanti	Paolo Virzi' - Motorino Amaranto
Tideland - Il mondo capovolto	Terry Gilliam - Recorded Picture Co
<i>Nominato al Genie Award 2007 per la migliore fotografia</i>	
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Terry Gilliam - Dimension/MGM
La setta dei dannati	Brian Helgeland - Fox
Poem	Ralf Schmerberg -Tiger Happy Productions
Harrison's flowers	Elie Chouraqui - Universal
<i>Vincitore del premio Concha De Plata per la migliore fotografia - San Sebastian Film Festival 2000</i>	
The man who killed Don Quixote	Terry Gilliam - Pathe
Le regole dell'attrazione	William Friedkin - Paramount

Titus
Paura e delirio a Las Vegas
The Brave
Rhinoceros hunting in Budapest
Post mortem bliss (corto)

Julie Taymor - Fox
Terry Gilliam - Universal
Johnny Depp - Recorded Picture Co.
Michael Hausman - Metropolitan
Floria Sigismondi - Turner Classic

Fotografia Seconda Unità

Io Ballo da sola
La morte e la Fanciulla
Piccolo Buddha
Only you
Cliffhanger
The Doors
Opera
Due occhi diabolici

Bernardo Bertolucci - Fox
Roman Polanski - Fine Line
Bernardo Bertolucci - Recorded Picture Co
Norman Jewison - TriStar
Renny Harlin - TriStar
Oliver Stone - TriStar
Dario Argento - Cecchi Gori
Dario Argento - ADC Film

Jeff Bridges

Figlio dell'attore Lloyd Bridges e fratello di un altro attore, Beau, già a quattro mesi è il neonato di Jane Greer in una scena del film "The company she keeps" (1950).

Nella sua carriera ha ricevuto quattro nomination agli Oscar, tre come miglior attore non protagonista (per "L'ultimo spettacolo", "Una calibro 20 per lo specialista" e "The Contender" ed una come miglior attore protagonista (per "Starman"), e tre ai Golden Globe, una come miglior attore non protagonista (per "The Contender") e due come miglior attore protagonista (in un film drammatico per "Starman" e in un film musical/commedia per "La leggenda del re pescatore").

Dopo il servizio militare è protagonista nel film "L'ultimo spettacolo" di Peter Bogdanovich dove viene descritta una gioventù di provincia costretta ad affrontare la scioccante esperienza della guerra in Corea. A questa pellicola seguì "Città amara" di John Huston in cui ricopre un ruolo minore ed in seguito "La terra si tinse di rosso" di Richard C. Sarafian.

Con il film "Una calibro 20 per lo specialista" diventa amico del regista Michael Cimino.

Dopo "Il gigante della strada" di Bob Rafelson partecipa al grandioso remake "King Kong" di John Guillermin, accanto a Jessica Lange.

Negli anni '80 arrivano i primi grandi successi che gli danno fama internazionale, come nel fantascifico "Starman" di John Carpenter, dove interpreta il ruolo di un extraterrestre che assume le sembianze di un uomo appena morto; "Doppio taglio" di Richard Marquand, nel ruolo di un presunto assassino difeso da un'avvocata molto determinata (Glenn Close); il thriller "Otto milioni di modi per morire" di Hal Ashby, nella parte di un alcolizzato; "Il mattino dopo", intelligente film giallo diretto da Sidney Lumet, nel ruolo di un ex poliziotto implicato nel delitto di cui è accusata una donna innocente (Jane Fonda).

Altri ruoli di anteroi rovinati dal destino sono quello di uno sbandato in cerca di una nuova famiglia in "Ci penseremo domani" (1986) di Alan Pakula; "Texasville" (1990) di Peter Bogdanovich, dove interpreta Duane; "Wild Bill" (1995) di Walter Bill, nel ruolo del celebre pistolero Wild Bill Hickcock, qui dissacrato in quanto omosessuale ed oppioman. In coppia con Robin Williams, gira a New York "La leggenda del re pescatore" (1991) di Terry Gilliam. Due volte gli accade di trovarsi accanto al padre Lloyd: nello sfortunato ma interessante film di Francis Ford Coppola "Tucker" (1988) e "Blown away - Follia esplosiva" (1994) di Stephen Hopkins. Con il fratello Beau fa coppia nel film "I favolosi Baker" (1989) di Steve Kloves, dove interpretano due scalcinati pianisti.

Nel 1993 recita in Fearless - Senza paura di Peter Weir.

Dopo un fugace ritorno in televisione torna al cinema con "L'Albatross - Oltre la tempesta" di Ridley Scott e "L'amore ha due facce", in cui duetta con Barbra Streisand, anche regista della pellicola, e Lauren Bacall.

Nel 1998 consegna una delle sue migliori interpretazioni nel ruolo di Jeffrey "Drugo" Lebowski, il protagonista del film cult dei fratelli Coen "Il grande Lebowski". Successivamente recita con un maestro della commedia del calibro di Albert Finney nel thriller "Inganni pericolosi" di Matthew Warchus.

Nel 2001 è al fianco di Kevin Spacey in "K-PAX" di Iain Softley, mentre nel 2003 recita in "Seabiscuit - Un mito senza tempo" di Gary Ross; successivamente lavora al fianco di Kim Basinger in "The Door in the Floor" di Tod Williams.

Appassionato di pittura, fotografia e musica, Jeff Bridges è membro dell' "End Hunger Network", un'associazione che ha lo scopo di assistere le popolazioni che soffrono la fame.

Filmografia

2006	Tideland - Il mondo capovolto
2006	Stick it
2005	The Moguls
2004	The Door in the Floor
2003	Seabiscuit
2003	Masked and Anonymous
2001	K-PAX
2001	Scene di un crimine
2000	The Contender
1999	Inganni pericolosi
1999	La dea del successo
1999	Arlington Road – L'inganno
1998	Il grande Lebowski
1996	L'amore ha due facce
1996	L'albatross – Oltre la tempesta
1995	Wild Bill
1994	Blown Away – Follia esplosiva
1993	Fearless – Senza paura
1993	The Vanishing - Scomparsa
1992	American Heart
1991	La leggenda del Re Pescatore
1990	Texasville
1989	I favolosi Baker
1989	Ci penseremo domani
1988	Tucker - Un uomo e il suo sogno
1987	Nadine - Un amore a prova di proiettile
1986	Il mattino dopo
1986	8 milioni di modi per morire
1985	Doppio taglio

1984	Starman
1984	Due vite in gioco
1982	C'è un fantasma tra noi due
1981	Alla maniera di Cutter
1980	Heaven's Gate
1976	King Kong
1976	Un autentico campione - Il gigante della strada
1975	Pazzo, pazzo West
1974	Una Calibro 20 per lo specialista
1973	The Iceman Cometh
1973	Il diavolo del volante
1973	La terra si tinse di rosso
1972	Città amara
1971	L'ultimo spettacolo
1970	I sentieri della rabbia
1970	The Yin and Yang of Mr. Go

Brendan Fletcher

Sin dal 1996, anno d'esordio in una serie televisiva canadese, Fletcher ha recitato in numerosi film acclamati dalla critica, tra cui "The Five senses", "Jimmy Zip" e "Rollercoaster". Nel 2002 gli viene riconosciuto il Genie Award, l'Oscar canadese, come miglior attore protagonista nel film "The Law of Enclosures" a cui è seguita la nomination ai Gemini Awards per il film TV "100 Days in the Jungle".

Recentemente, ha lavorato sia per i principali canali satellitari statunitensi (Fox, UPN, Chum) che per il grande schermo, con film quali "Freddy Vs. Jason", "The Final Cut" (con Mira Sorvino e Robin Williams) e la serie "Ginger Snaps".

Filmografia

2006	Vite da camper
2006	Tideland - Il mondo capovolto
2005	Paper Moon Affair
2005	Alone in the Dark
2004	Eighteen
2004	Lucky Stars
2004	Mojave
2004	Everyone
2004	Ginger Snaps Back: The Beginning
2004	The Final Cut
2004	Ginger Snaps: Unleashed
2003	Freddy Vs. Jason
2003	21st Century Scott
2003	Heart of America
2003	The Big Charade
2001	Turning Paige
2001	Grot, De
2001	The Unsaid – Sotto silenzio
2001	Touch
2000	Scorn (TV)
2000	The Law of Enclosures
2000	Trixie
1999	Rollercoaster
1999	My Father's Angel
1999	The Five Senses
1998	Floating Away
1997	Air Bud

Janet McTeer

Nata in Inghilterra 41 anni fa Janet McTeer è una tra le attrici di teatro più richieste a Broadway. Cresciuta in una famiglia benestante, inizia a dedicarsi alla recitazione ai tempi del college, ma raggiunge una certa popolarità soltanto grazie alla televisione.

A quel punto decide di trasferirsi negli Stati Uniti, dove continua a recitare in alcuni serial televisivi fino a quando è scritturata per "Carrington", il film di Christopher Hampton che ha per protagonista Emma Thompson. Contemporaneamente la McTeer mostra il suo talento in alcune rappresentazioni teatrali come "A Doll's House" di Ibsen che le fa vincere il "Tony Award" nel '97.

Partecipa come voce recitante al film "Velvet Goldmine" e nel '99 è la protagonista di "In Cerca d'Amore" di Gavin O'Connor, nel ruolo di Mary Jo Walker che le vale la prima candidatura agli Oscar. Nel 2000 ha vinto il premio speciale della giuria al Sundance Film Festival per l'interpretazione nel ruolo di protagonista in "Songcatcher".

Filmografia

2006	Tideland - Il mondo capovolto
2006	Come vi piace
2004	Marple: The Murder at the Vicarage (TV)
2004	Romeo and Me
2002	The Intended
2000	Quando verrà la pioggia
2000	Songcatcher
2000	Waking the Dead
1999	In cerca d'amore
1998	Velvet Goldmine (voce narrante)
1996	Saint-Ex
1995	Carrington
1992	Wuthering Heights
1992	Dead Romantic
1991	Prince
1991	Ho sognato d'essermi svegliato
1990	Sweet Nothing
1988	Hawks
1986	Half Moon Street

Jodelle Ferland

Jodelle Ferland ha festeggiato il suo decimo compleanno sul set di *Tideland - Il mondo capovolto*, dopo una lunga carriera tra televisione e cinema cominciata all'età di due anni. La sua prima apparizione televisiva, "Mermaid", accanto a Ellen Burstyn, le valse la nomination agli Emmy come miglior rivelazione in una serie televisiva. Lo stesso ruolo le valse la vittoria come miglior performance in una serie televisiva agli *Young Academy Award*.

Filmografia

2006	Silent Hill
2006	Tideland - Il mondo capovolto
2004	Too Cool for Christmas (TV)
2004	Stephen King's Kingdom Hospital (TV)
2003	Christmas Child
2002	Carrie (TV)
2002	Wes Craven Presents "They"
2001	The Miracle of the Cards (TV)
2001	Segreto professionale
2001	Trapped (TV)
2001	Wolf Lake (TV)
2000	Special Delivery (TV)
2000	Dean Koontz's Sole Survivor (TV)
2000	The Linda McCartney Story (TV)
2000	Mermaid (TV)

I PRODUTTORI

Jeremy Thomas

Il cinema ha sempre fatto parte della vita di Jeremy Thomas. E' nato a Londra in una famiglia di registi (suo padre, Ralph, e suo zio, Gerald, lo sono entrambi) e la sua aspirazione fin da ragazzo era di lavorare nel mondo del cinema. Appena lasciata la scuola iniziò a lavorare in diversi impieghi, per poi finire nelle sale di montaggio di film come "The Harder They Come", "Family Life" e "The Golden Voyage of Sinbad" fino ad arrivare a montare il film di Ken Loach "A Misfortune".

Dopo aver montato "Brother Can You Spare a Dime" di Philippe Mora, produsse il suo primo film "Mad Dog Morgan" (Braccato a Vita) nel 1974 in Australia. Tornò poi in Inghilterra per produrre "The Shout" (L'australiano) di Jerzy Skolimowski che vinse il Gran Premio della Giuria al festival di Cannes.

I film di Thomas sono fortemente caratterizzati e il suo spirito indipendente l'ha ripagato, sia dal punto di vista artistico che commerciale. La sua intensa produzione include anche tre film di Nicholas Roeg: "Bad Timing", "Eureka" e "Insignificance" (La signora in bianco), "The Great Rock 'n' Roll Swindle" (La grande truffa del rock'n'roll) di Julien Temple, "Merry Christmas Mr Lawrence" (Furyo) di Nagisa Oshima e "The Hit" diretto da Stephen Frears.

Nel 1986 ha prodotto l'epico "L'ultimo Imperatore" di Bernardo Bertolucci, un progetto finanziato in maniera completamente indipendente che ha impiegato tre anni per vedere la luce. Il risultato fu un successo di critica e di pubblico che portò il film a vincere nove premi Oscar tra cui quello per il "Miglior Film"

Dopo "L'ultimo Imperatore", Thomas ha prodotto molti film, tra cui "Everybody Wins" (Alla ricerca dell'assassino) un film di Karel Reisz con la sceneggiatura di Arthur Miller, i film di Bernardo Bertolucci "Il the nel deserto" (basato sull'omonimo romanzo di Paul Bowles), "Piccolo Buddha" e "Io ballo da sola", i film di David Cronenberg "Il pasto nudo" (tratto da un romanzo di William S. Burroughs) e "Crash" (tratto da un romanzo di J.C. Ballard). Nel 1997 ha diretto il suo primo film "All The Little Animals", con John Hurt and Christian Bale, presentato in concorso per la Palma d'Oro al Festival di Cannes.

Le altre sue recenti produzioni includono "Sexy Beast" (L'ultimo colpo della Bestia) di Jonathan Glazer, "Brother" di Takeshi Kitano, "The Cup" (La coppa) di Khyentse Norbu, "Rabbit-Proof Fence" (La generazione rubata) di Phillip Noyce, "Young Adam" di David Mackenzie, "The Dreamers" Bernardo Bertolucci, "Tideland – il mondo capovolto" di Terry Gilliam e "Non bussare alla mia porta" di Wim Wenders.

E' stato direttore del British Film Institute dall'Agosto del 1992 fino a Dicembre del 1997 e ha ricevuto numerosi premi in tutto il mondo tra cui il premio Michael Balcon British Academy Achievement. E' stato inoltre presidente della giuria in numerosi festival tra cui Tokio, San Sebastian e Berlino e membro della giuria al Festival di Cannes.

Filmografia

2006	Stephen Fry: The Secret Life of the Manic Depressive	Ross Wilson
2006	Fast Food Nation	Richard Linklater
2006	Glastonbury	Julien Temple (Produttore Esecutivo)
2005	Tideland - Il mondo capovolto	Terry Gilliam
2005	Non bussare alla mia porta	Wim Wenders (Produttore Esecutivo)
2005	Dreaming Lhasa	Tenzing Sonam (Produttore Esecutivo)
2004	Promised Land Hotel	Amos Gitai (Produttore Esecutivo)
2003	The Dreamers	Bernardo Bertolucci
2003	Travellers And Magicians	Khyentse Norbu (Produttore Esecutivo)
2003	Young Adam	David Mackenzie
2002	Triumph Of Love	Clare Peploe (Produttore Esecutivo)
2002	Rabbit-Proof Fence	Phillip Noyce (Produttore Esecutivo)
2001	Sexy Beast	Jonathan Glazer
2000	Brother	Takeshi Kitano
2000	Gohatto	Nagisa Oshima (Produttore Esecutivo)
1999	The Cup	Khyentse Norbu (Produttore Esecutivo)
1998	All The Little Animals	Jeremy Thomas (Regista e Produttore)
1997	The Brave	Johnny Depp (Produttore Esecutivo)
1996	Blood And Wine	Bob Rafelson
1996	Crash	David Cronenberg (Produttore Esecutivo)
1995	A Hundred And One Nights	Agnès Varda (Produttore Esecutivo)
1995	The Ogre	Volker Schlöndorff (Produttore Esecutivo)
1995	Io ballo da sola	Bernardo Bertolucci
1994	Victory	Mark Peploe (Produttore Esecutivo)
1994	Rough Magic	Clare Peploe (Produttore Esecutivo)
1993	Piccolo Buddha	Bernardo Bertolucci
1991	Il pasto nudo	David Cronenberg

1991	Let Him Have It	Peter Medak (Produttore Esecutivo)
1990	Il the nel deserto	Bernardo Bertolucci
1990	Everybody Wins	Karel Reisz
1987	L'ultimo Imperatore	Bernardo Bertolucci
1984	Insignificance	Nicolas Roeg
1983	The Hit	Stephen Frears
1982	Merry Christmas Mr Lawrence	Nagisa Oshima
1982	Eureka	Nicolas Roeg
1980	Bad Timing	Nicolas Roeg
1979	The Kid's Are Alright	Jeff Stein (Special Consultant)
1979	The Great Rock 'N' Roll Swindle	Julien Temple (Produttore Esecutivo)
1978	The Shout	Jerzy Skolimowski
1976	Mad Dog Morgan	Philippe Mora
1974	Brother Can You Spare A Dime	Philippe Mora (Montaggio)
1973	A Misfortune	Ken Loach (Montaggio)

Gabriella Martinelli

Con più di 20 anni d'esperienza nell'industria dell'Entertainment, Gabriella Martinelli è Presidente di Capri Film, una delle case di produzione cinematografiche e televisive più famose del Canada. Oltre che essere la guida strategica e creativa della Capri Film, dirige anche la divisione di distribuzione dell'azienda, Capri Releasing.

Ha cominciato la sua carriera nel 1987 come co-produttrice dei film di Gordon Pinsent *John and the Missus* e *Milk and Honey*. Nel 1988 ha cominciato un sodalizio artistico e produttivo con il celebre regista David Cronenberg.

Il suo curriculum produttivo include *Romeo + Juliet* di Baz Luhrmann con Leonardo Di Caprio e Claire Danes, *Il pasto nudo* (con Peter Weller, Judy Davis e Ian Holm) e *M. Butterfly* (con Jeremy Irons e John Lone) di David Cronenberg per arrivare a *Nightbreed* di Clive Barker.

Martinelli ha anche prodotto e diretto la produzione esecutiva della miniserie evento *Le vite dei santi*, una coproduzione Italo-canadese (coprodotta con Media Trade), diretta da Jerry Ciccoritti (regista di *Troudeau*) con un cast internazionale tra cui Sophia Loren, Sabrina Ferilli, Kris Kristofferson, Nick Mancuso, Jessica Paré e Fabrizio Filippo

Oltre al ruolo di produttrice per cinema e televisione Martinelli dirige anche una compagnia teatrale con la quale ha recentemente prodotto, in associazione con la Ed Mirvish Productions, il pluripremiato monologo *Scaramouche Jones*, completamente sold out all'Elgin Theatre a Toronto nell'Ottobre 2003

Filmografia

2007	The Answer Key	Samir Rehem
2007	A Cure for Terminal Loneliness	Samir Rehem (produttore esecutivo)
2005	Tideland - Il mondo capovolto	Terry Gilliam
2004	Le vite dei santi	Jerry Ciccoritti
2002	Cuori estranei	Edoardo Ponti
1996	Romeo + Juliet	Baz Luhrmann
1995	The Amazing Panda Adventure	Christopher Cain (produttore esecutivo)
1995	Journey to Enlightenment	Matthieu Ricard
1993	M. Butterfly	David Cronenberg
1991	Il Pasto Nudo	David Cronenberg
1990	Nightbreed	Clive Barker

IL DISTRIBUTORE



Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, casa di produzione fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani. Da sempre attenta alla promozione di nuovi talenti ed alla realizzazione di opere innovative e di qualità, UBU Film ha realizzato - oltre ad alcuni documentari - i pluripremiati lungometraggi *La spettatrice* e *Fame Chimica*, per la produzione dei quali Franco Zuliani ha ricevuto nel 2004 il Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai) come miglior produttore di film di qualità.

Nel 2006, Officine UBU ha esordito nella distribuzione in sala ed in *Home video*, mantenendo sempre lo stesso filo conduttore: la continua ricerca dell'originalità e dell'innovazione. Il primo film distribuito è stato il cartone animato danese *Terkel in trouble*, film ricco di messaggi riguardanti l'adolescenza e la famiglia, doppiato con la vena umoristica degli Elio e le storie tese, Lella Costa e Claudio Bisio.

Sempre nel 2006 è stato distribuito *RIZE - Alzati e balla*, esordio alla David LaChapelle, che ha rappresentato un'importante svolta nella sua carriera, da icona della fotografia pop internazionale a innovativo regista cinematografico di successo.

Nel 2007 è stato distribuito *Finché nozze non ci separino*, caratterizzato da una galleria di personaggi avvincenti e situazioni tragicomiche, una deliziosa commedia dove non mancano spunti di riflessione su temi intimi e universali, come lo scontro all'interno della coppia e tra la coppia e la società, personalizzata dall'interpretazione di due canzoni da parte di DolceNera.

Di prossima uscita in sala:

Tideland - Il mondo capovolto di Terry Gilliam: Jeff Bridges in un film in cui il talento visionario del regista reinterpreta il romanzo di Mitch Cullin: il risultato è un film fantastico dove il più dolce degli incubi e il più spaventoso dei sogni si uniscono in un viaggio verso un mondo senza limiti.

Mars - Dove nascono i sogni di Anna Melikian: immagini incantevoli e gusto felliniano per una fantasmagoria a metà tra melodramma e commedia dell'assurdo in uno degli esordi alla regia più interessanti degli ultimi anni.

Solo un bacio (Un baiser s'il vous plaît) di Emmanuel Mouret: una lieve e delicata commedia sulle conseguenze di un bacio che ha conquistato il pubblico della Mostra del Cinema di Venezia 2007 - Giornate degli Autori. Con Virginie Ledoyen (*The Beach*, *Otto Donne*), Stefano Accorsi (*Saturno Contro*, *L'ultimo Bacio*, *Romanzo Criminale*), Julie Gayet (*Il mio migliore amico*) ed Emmanuel Mouret (*Cambio di Indirizzo*), definito dai critici un nuovo Woody Allen.

Di prossima uscita in Home video:

Il potere dei sensi (Choses secrètes) di Jean Claude Brisseau.

The Big empty di Steve Anderson con Daryl Hannah e Jon Favreau.